Inter, Candreva: “Reja determinante per me alla Lazio. I derby? Erano dei casini”

Antonio Candreva, neo acquisto dell’**Inter**, ha parlato a *Radiosei* del suo passato alla **Lazio**: *“***L’arrivo alla Lazio?** *Ero in partenza con il Cesena per Napoli, era il giorno prima della partita. Mi chiamò Pastorello che avevano chiuso con la Lazio. Presi un treno regionale con tutte le fermate da Napoli a Termini: mi ricordo tutte le fermate. Il giorno seguente feci le visite con la Lazio. I primi giorni avevo un po’ di difficoltà, ma c’erano tante persone che mi hanno aiutato all’interno dello spogliatoio. Mi hanno tranquillizzato. Mister Reja è stato determinante, ho un rapporto particolare con lui, mi trattava benissimo. Mi ha fatto sentire un punto di riferimento. Non lo volevo deludere mai.* **Il goal e l’esultanza contro il Napoli?** *È stato un gesto istintivo, non avevo promesso esultanze particolari. Rivedendolo avrei preferito andare più nel cuore della Curva, sono andato un po’ più di lato. Mi mancava il fiato per l’emozione. Nelle partite seguenti ho capito che potevo rimanere, la società mi ha detto che aveva preso l’altro 50% del cartellino. Più andavo avanti e più capivo cosa voleva dire indossare la maglia della Lazio.* **I derby?** *Il derby era un casino, durante la settimana c’era tanta tensione, bella e positiva. Soprattutto per i tifosi”.*